TOSSINA BOTULINICA E RAGADI ANALI

Data 30 ottobre 1998
Categoria gastroenterologia

Uno studio randomizzato della durata di due mesi, in doppio cieco, controllato versus placebo, ha valutato se l'infiltrazione locale di tossina botulinica è in grado di guarire le ragadi e alleviare i sintomi. Sono stati arruolati 30 pazienti (età media 44 anni, 67% uomini), escludendo le ragadi acute, le ragadi con cause varie (emorroidi, fistola anale, malattie infiammatorie croniche dell'intestino), o un precedente intervento chirurgico anale. I pazienti furono divisi in due gruppi: ad un gruppo furono iniettati 0,4 ml di soluzione contenente 20 U di tossina botulinica A, all'altro gruppo furono iniettati 0,4 ml di soluzione fisiologica con un ago calibro 27. Ai pazienti fu detto di consumare cibi ad alto contenuto di fibre e fu dato loro un lassativo. Ad un mese ed a due mesi di distanza furono valutati la guarigione delle ragadi e il miglioramento dei sintomi. Ad un mese erano guarite il 53% delle ragadi nel gruppo trattato contro il 13% nel gruppo placebo (p=0,05); a due mesi le ragadi guarite nel gruppo trattato erano il 73%, contro il 13% del gruppo placebo (p=0,003). Il sollievo dai sintomi era dell'87% nel gruppo trattato e del 27% nel gruppo placebo, sia ad un mese che a due mesi (P=0,003). Conclusioni: la tossina botulinica ha stimolato la guarigione e il sollievo dai sintomi delle ragadi anali croniche.

Fonte: GUT, 11/98

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 18/11/2026 alle ore 1:58 | Pagina 1 di 1